

## **Regolamento sul funzionamento del Nucleo di valutazione**

### **Art. 1 Nucleo di valutazione (NdV)**

In applicazione dei principi del titolo II del D.Lgs. n. 150/2009, quale organismo di valutazione operante presso l'ATA Rifiuti, è istituito il Nucleo di Valutazione.

Il Nucleo di valutazione opera in posizione di autonomia e indipendenza sia rispetto agli organi di governo sia rispetto ai Responsabili delle Aree e stabilisce autonomamente i criteri e le modalità relative al proprio funzionamento.

### **Art. 2 Composizione e Requisiti di partecipazione**

Il Nucleo di Valutazione è un organo monocratico, composto da un esperto esterno all'Ente.

Il componente è scelto dal Presidente dell'ATA.

Il componente può essere scelto previo avviso pubblico ovvero individuato tra coloro che compongono il Nucleo di Valutazione di un Ente costituente l'ATA e deve essere in possesso dei requisiti previsti dal D.M. 2.12.2016 ed in particolare:

- a) essere iscritti, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura comparativa, all'Elenco Nazionale dei Componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella fascia professionale 2 o 3. Si prescinde dal requisito di iscrizione dei 6 mesi di iscrizione al suddetto Elenco in attuazione del D.M. 29/09/2017;
- b) essere pertanto in possesso di tutti i requisiti di competenza, esperienza e integrità di cui all'art. 2 del D.M. 2.12.2016;
- c) non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero di non aver rivestito simili incarichi o cariche o aver avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la data del presente avviso.

### **Art. 3 Compenso e durata**

Al componente del Nucleo di Valutazione verrà corrisposto un compenso annuo stabilito dal Presidente nel decreto di nomina, entro i limiti degli stanziamenti di bilancio, che viene impegnato nel bilancio dell'Ente con apposita determinazione dirigenziale pari al 15 % (attualmente pari ad € 1.716,00) del compenso del Revisore Unico dei Conti dell'ATA.

L'incarico avrà durata triennale, rinnovabile, con decorrenza dalla data di conferimento, salvo revoca o cessazione anticipata. Il componente del Nucleo di Valutazione è revocabile solo per gravi violazioni di legge ovvero per comportamenti costituenti grave inadempimento agli obblighi di correttezza e di Diligenza.

Egli, inoltre, cessa dall'incarico per:

- a) scadenza del mandato;
- b) dimissioni volontarie;
- c) impossibilità, derivante da qualsivoglia causa, a svolgere l'incarico per un periodo di tempo superiore a novanta giorni.

In caso di dimissioni presentate dal componente del Nucleo di Valutazione deve essere garantito un preavviso di almeno trenta giorni. A seguito di cessazione delle funzioni, per dimissioni o altra causa e a seguito di nomina in corso d'anno, il compenso è liquidato in rapporto alla frazione di anno in cui l'attività è stata resa.

In caso di scadenza naturale, il Nucleo di Valutazione continua ad esercitare le sue funzioni anche dopo la scadenza dell'incarico fino alla riconferma o nomina del nuovo Nucleo, che dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di scadenza dell'incarico.

L'incarico non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato.

### **Art. 4 Attribuzioni**

Al Nucleo di valutazione sono attribuite le seguenti funzioni:

- definire il sistema di misurazione e di valutazione della performance;
- esercitare le funzioni di misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso;
- monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei
- controlli interni ed elaborare una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- comunicare tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo dell'Ente, nonché curare le medesime comunicazioni nei confronti degli organismi esterni di controllo;
- validare la Relazione sulla performance e assicurarne la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ATA;
- garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi di produttività secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni di questo Ente, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- verificare i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- poter definire nuovi sistemi di valutazione della performance o modifiche all'attuale;
- valutare e validare, sulla base di quanto documentato nella Relazione di performance, la presenza di risparmi sui costi di funzionamento, ai fini dell'applicazione del premio di efficienza, fermo restando che i criteri generali per la distribuzione del relativo premio di efficienza sono definiti dalla contrattazione integrativa;
- svolgere le funzioni attribuite da disposizioni legislative e regolamentari in materia: di controlli interni ed in particolare del controllo successivo di regolarità amministrativa; di prevenzione della corruzione e dell'illegalità;
- svolgere ogni altra funzione assegnata da leggi e regolamenti e nonché dai contratti collettivi nazionali agli organi interni di valutazione;

## **Art. 5 Sede organizzativa e funzionamento**

Il Nucleo di Valutazione ha sede presso l'ente ed opera in posizione di autonomia rispetto alle strutture operative.

Il Nucleo di Valutazione definisce il programma dei propri lavori e il calendario delle proprie riunioni, fermo restando lo svolgimento di una riunione almeno semestralmente.

Fatto salvo quanto disciplinato dal comma 2, la convocazione del Nucleo di Valutazione può anche essere richiesta dal Dirigente dell'Ente.

Specifiche riunioni possono essere concordate con il Direttore dell'ATA Rifiuti per necessità quali pareri in materia di controllo di gestione, reporting, controversie, contenziosi, predisposizione di procedure o sistemi di controllo, contraddittori richiesti dal personale dipendente.

Le sedute non sono pubbliche. In relazione agli argomenti trattati possono essere convocati i Responsabili di Area o gli altri soggetti direttamente coinvolti nei processi di misurazione e valutazione della performance. I dipendenti convocati in orario di lavoro devono garantire la presenza personale.

## **Art. 6 Struttura tecnica di supporto al Nucleo di Valutazione**

Il Nucleo di Valutazione, per lo svolgimento delle proprie funzioni, si avvale della struttura tecnica dell'ATA Rifiuti avente funzioni di supporto metodologico, operativo e di segreteria amministrativa, costituito dal personale che svolge mansioni nell'Ente.

L'individuazione del personale di cui al comma 1 verrà effettuata a cura del Direttore dell'ATA Rifiuti.

**Art. 7 Rapporti con i dipendenti dell'Ente**

I dipendenti sono tenuti a collaborare con il Nucleo di Valutazione per l'eventuale approfondimento di specifici aspetti inerenti la valutazione dei risultati di cui sono diretti responsabili. Tale collaborazione può essere attuata anche attraverso l'elaborazione di documenti o relazioni chiesti dal Nucleo stesso.

**Art. 8 Accesso ai documenti amministrativi e relazioni sull'attività**

Il Nucleo di Valutazione ha accesso ai documenti amministrativi di natura contabile, patrimoniale, amministrativa, organizzativa ed operativa e può richiedere alle unità organizzative atti e informazioni inerenti la propria attività.

Il componente del Nucleo di Valutazione si impegna a fare uso riservato dei dati e delle informazioni di cui viene a conoscenza nel rispetto del D.Lgs. 196/03 e s.m.i.

Il Nucleo di Valutazione riferisce, con cadenza semestrale agli organi di vertice dell'Amministrazione, in merito ai risultati dell'attività svolta ai fini dell'ottimizzazione della funzione amministrativa, rileva gli aspetti critici e fornisce proposte migliorative dell'organizzazione complessiva dell'ente.

**Art. 9 Disposizione di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.

**Art. 10 Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore dopo la pubblicazione per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.